



24/25 settembre 2016



PISANINO VIA NORMALE



L' ESCURSIONE SI SVOLGE PREVALENTEMENTE IN AMBIENTE APERTO, CON DISCRETO DISLIVELLO E SU TERRENO INSTABILE A TRATTI ESPOSTO. INDISPENSABILE OTTIMO ALLENAMENTO, PASSO SICURO ANCHE SU PASSAGGI SU ROCCIA DOVE SARÀ NECESSARIO L' USO DELLE MANI PER LA PROGRESSIONE E BUONA ABITUDINE ALL' ESPOSIZIONE. CONSIGLIATA AD ESCURSIONISTI ESPERTI.

DIFFICOLTA': EE

DURATA: 8/9 ORE (il 2° giorno)

LUNGHEZZA: 14 KM (il 2° giorno)

DISLIVELLO: 400m (il 1° giorno), 450m (il 2° giorno) altrettanti in discesa.

DESCRIZIONE ITINERARIO

Il Pisanino è la montagna più alta delle Alpi Apuane (1947 m.), defilata dal crinale dal profondo valico di Foce di Cardeto dal quale si propaga in direzione nord tramite la cresta degli Zucchi di Cardeto: maestose ed eleganti torri dall' aspetto "dolomitico". E' una montagna severa, vera, versanti ripidissimi e creste affilate la rendono una fortezza quasi inespugnabile. La via normale che andremo a percorrere rappresenta, di fatto, il percorso più "facile" per raggiungere la cima ma per lunghezza, esposizione e tecnica è uno dei percorsi escursionistici più impegnativi che possiamo affrontare in Apuane. Divideremo in due giornate l'escursione per partire "comodi" e distribuire meglio il dislivello complessivo.

Si parte, quindi, il Sabato dalla val Serenaia (1090 m.) per raggiungere, in un'ora e mezza di cammino, il rifugio "Orto di Donna" a quota 1493 m. dove ceneremo e pernosteremo.

La Domenica, dopo colazione, partiremo in direzione di Foce di Cardeto (1644 m.) su sentiero 179, oltrepassato il valico (45 min. circa) iniziamo a scendere fino ad incontrare sulla nostra sinistra le indicazioni in blu per il Pisanino. La traccia, se pur evidente, si rivela da subito impegnativa: inizialmente scende ripida tra paleo e rocce per poi attraversare a lungo verso nord sotto il versante est degli "Zucchi", oltrepassato il primo di questi il percorso inizia a salire a tratti in maniera assai decisa, alternando sempre paleo e roccia friabile, alcuni punti piuttosto esposti richiederanno molta attenzione

per il loro superamento, specialmente nel tratto conosciuto come "traverso degli Zucchi" dove si dovrà attraversare una placconata obliqua sfruttando le esili "corrugature" della roccia. Dopo circa 2 ore di cammino si raggiunge Foce Altare alla base della cresta sud del Pisanino. Da qui andremo a percorrere il ripido Canale delle Rose, marcato inciso che conduce quasi direttamente all'anticima del Pisanino, percorrere questo ripido vaso sarà piuttosto faticoso sia per la sua verticalità che ci obbligherà all'uso delle mani, sia per la roccia poco stabile. Una volta usciti dal canale (più o meno 45min/ un'ora) saremo giunti all' anticima del Pisanino (1900 m.) ci rimane da percorrere la aerea cresta orizzontale, esposta e con passaggi per niente banali, per ancora una mezz' ora prima di giungere finalmente alla vetta.

Da qui la vista ripagherà in pieno delle fatiche fatte per arrivarci, le montagne più imponenti delle Apuane appariranno poco sotto di noi (Tambura, Cavallo, Contrario, Grondilice, Pizzo d' Uccello) regalandoci un panorama dei più suggestivi. Dopo la sosta per il pranzo a sacco intraprenderemo il viaggio di ritorno che avverrà per il medesimo itinerario, proprio per questo e per la particolare caratteristica del percorso i tempi non saranno troppo dissimili da quelli di salita (in particolare la discesa del Canale delle Rose richiederà molta più attenzione che la salita). Dopo circa 3 ore e mezzo ritorneremo al rifugio "Orto di Donna" a da qui (in un ora e mezzo) di nuovo alle auto in Val Serenaia.

ATTREZZATURA NECESSARIA: Obbligatoria scarponi alti da trekking con suola ben scolpita, abbigliamento da montagna: giacca, Wind stopper, pantaloni lunghi, cappello, guanti (vestirsi a strati!), abbondante scorta d' acqua, pranzo al sacco, frontalino, consigliati i bastoncini da trekking. Data la natura instabile del terreno sarà inoltre **OBBLIGATORIO L' USO DEL CASCO**, chi ne fosse sprovvisto potrà farne richiesta di noleggio in sezione tramite gli organizzatori.

ISCRIZIONI ENTRO VENERDI' 2 SETTEMBRE DIETRO PAGAMENTO DI CAPARRA DA VERSARE AL MOMENTO DELL' ISCRIZIONE.

PARTENZA CON MEZZI PROPRI SABATO 24 ORE 15:00 PRESSO "BAR BARAONDA" A BARDALONE ORE 15:15 A LA LIMA.

IN RIFUGIO E' OBBLIGATORIO L' USO DEL SACCO LENZUOLO. PER CHI NE AVESSE NECESSITA' SARA' POSSIBILE, INOLTRE, RICHIEDERE IL PRANZO AL SACCO PRENOTANDOLO AL MOMENTO DELL' ISCRIZIONE.

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO GLI ORGANIZZATORI: AE MASSIMILIANO PANICHI 3392539646
ASE GIANLUCA SPINICCI 3496635003**

Per i non soci CAI obbligatoria prenotazione entro venerdì 2 settembre con contributo di 14€ per attivazione assicurazione.

L'organizzazione si riserva di modificare il percorso o annullare l'escursione in base alle condizioni metereologiche o di qualsiasi altra natura che ne impedissero lo svolgimento nelle condizioni minime di sicurezza.

La partecipazione comporta l'accettazione del regolamento escursioni sezionale visionabile al seguente link:
<http://www.caimaresca.it/Sezione/Regolamenti/RegolamentoEscursioni.pdf>